



DRAMMA FAMILIARE LUNEDI' MATTINA A VIMERCATE. L'ANZIANO E' STATO ARRESTATO

UCCIDE LA MOGLIE A COLTELLATE E FERISCE LA VICINA



LA VITTIMA Dina Mapelli, 77 anni. A destra i Carabinieri sul luogo dell'omicidio



ALLE PAGINE 4-5

IN QUESTO NUMERO



tutte le foto e i messaggi di auguri che avete dedicato ai vostri nonni!



Tragedia sfiorata Sui binari tra le stazioni di Arcore e Carnate c'era un giunto disallineato

Macchinista eroe evita disastro ferroviario

VILLASANTA - IL DRAMMA DI SALVATORE D'APOLITO CHE NON AVEVA ACCETTATO LA SEPARAZIONE

Spara alla ex moglie poi scappa: ricercato

Il 50enne giovedì ha teso un agguato alla 53enne Flora Agazzi a Scanzorosciate. La donna è ricoverata in prognosi riservata a Bergamo, l'uomo in fuga



A PAGINA 33 Il 50enne Salvatore D'Apolito con la ex moglie 53enne Flora Agazzi

ARCORE (frd) Tragedia sfiorata grazie alla prontezza di riflessi del macchinista che ha evitato un disastro ferroviario che avrebbe potuto avere ripercussioni catastrofiche. E' un vero e proprio miracolo quello che è accaduto venerdì sera, sulla tratta ferroviaria tra le stazioni di Arcore e Carnate, sulla linea Milano-Lecce-Bergamo. Il macchinista eroe, vedendo un giunto dei binari disallineato, ha frenato il convoglio in tempo. Intanto l'assessore regionale Claudia Maria Terzi alza la voce contro Rfi: «Facciano chiarezza su quanto accaduto e, soprattutto, manutenzione ai binari».

A PAGINA 27

VIMERCATE Claudio Grossi se ne va dopo due anni di polemiche con minoranza e stampa

Si dimette l'assessore della «discordia»



Mario Parma aveva 79 anni

CORNATE D'ADDA Addio all'amato sindaco Parma

A PAGINA 49

BURAGO - FEDELI DIVISI

Bagarre all'assemblea sull'altare delle polemiche

BURAGO (frd) L'altare di polistirolo non s'ha da fare. Chiaro e semplice il messaggio lanciato dai fedeli di Burago durante l'assemblea pubblica di mercoledì scorso. E' dovuto intervenire don Mirko Bellora per riportare la calma tra i fedeli mentre stavano discutendo sulla sperimentazione in atto da luglio.

A PAGINA 38

PORTO D'ADDA

Punto da un calabrone: «Sono vivo per miracolo»



CORNATE (frd) Stava correndo lungo l'Adda ma un calabrone lo ha punto e ha rischiato di morire per una reazione allergica. Questa la storia del 63enne Pierino Caiani.

A PAGINA 50

VIMERCATE (ces) L'assessore al Bilancio e Legalità Claudio Grossi si è dimesso. Le dimissioni sono state consegnate nel pomeriggio di venerdì scorso nelle mani del sindaco 5 Stelle Francesco Sartini. Una decisione che era nell'aria da tempo. Già alcuni mesi fa il nostro Giornale aveva parlato di dimissioni già recapitate sulla scrivania del primo cittadino. Una ricostruzione poi smentita dal sindaco Sartini. Nessuna smentita, invece, venerdì scorso.

A PAGINA 3

IN REGALO

VILLASANTA



La prossima settimana

Grossi lascia la Giunta 5 Stelle, se ne va l'assessore della discordia

Ha querelato i capigruppo di opposizione e il nostro Giornale. Il sindaco: «Nessun contrasto, scelta professionale. Lo ringrazio, ogni Comune avrebbe bisogno di uno come lui»

VIMERCATE (tlo) L'assessore al Bilancio e Legalità **Claudio Grossi** si è dimesso. Le dimissioni sono state consegnate nel pomeriggio di venerdì scorso nelle mani del sindaco 5 Stelle **Francesco Sartini**.

Una decisione che era nell'aria da tempo. Già alcuni mesi il nostro Giornale aveva parlato di dimissioni già recapitate sulla scrivania del primo cittadino. Una ricostruzione poi smentita dal sindaco Sartini.

Nessuna smentita, invece, venerdì scorso. Grossi ha lasciato la Giunta pentastellata a poche ore dal Consiglio comunale di mercoledì durante il quale la maggioranza ha approvato il Bilancio consolidato. Grossi ha preso parte alla seduta fino al punto all'ordine del giorno di cui era relatore e poi ha lasciato l'aula, avendo probabilmente già in tasca le dimissioni.

A spiegate i motivi dell'uscita di scena dell'assessore è stato il sindaco Sartini.

«Già in occasione della notizia di alcuni mesi fa, all'epoca infondata, delle dimissioni, era comunque emerso che il mandato dell'assessore sarebbe stato a tempo per sua scelta professionale - ha detto il primo cittadino - A luglio di quest'anno Grossi mi ha informato di importanti occasioni professionali che lo avrebbero portato a rinunciare al ruolo in Giunta. Con lui

ho concordato di proseguire il lavoro fino alle scadenze di fine settembre. E così è stato. Un lavoro per altro importante che ci ha consentito anche per quest'anno, come in passato, di recuperare risorse che a breve potremo spendere al meglio, come ufficializzeremo nei prossimi giorni. A Claudio va il mio grazie per quanto fatto e per la professionalità messa a disposizione del Comune. Penso che ogni amministrazione avrebbe bisogno di una professionalità come la sua. Basterebbero sei mesi per ogni Comune».

Il sindaco ha quindi escluso che le dimissioni possano essere ricondotte a motivi politici o ai contrasti con le forze di opposizione e con la stampa avuti da Grossi in questi due anni. Come noto, infatti, l'ex assessore ha querelato sia i tre capigruppo di minoranza

Mariasole Mascia, Cristina Biella e Alessandro Cagliani, sia il Giornale di Vimercate.

Da Correzzana, paese in cui Grossi vive e dove la moglie **Ada Civitani** è capogruppo di una lista civica di opposizione, rimbalzano però le voci di una possibile candidatura a sindaco dell'ormai ex assessore di Vimercate, in occasione delle elezioni amministrative del maggio 2019.

«Per il momento terrò per me le deleghe di Grossi - ha concluso Sartini - A breve avvieremo lo stesso iter intrapreso in occasione della formazione della Giunta. Chiediamo di inviare entro il 7 ottobre i curricula e, in base alle professionalità e capacità, sceglierò il nuovo assessore. Non escludo, per altro, di rimescolare anche alcune delle deleghe in capo agli altri assessori».

Lorenzo Teruzzi



Claudio Grossi, a sinistra, con il sindaco pentastellato Francesco Sartini

IL CASO FINITO ANCHE SU UN MANIFESTO

Chieste più volte le due dimissioni

VIMERCATE (tlo) Più di due anni vissuti ad alta tensione. Così può essere riassunta l'esperienza nella Giunta 5 Stelle dell'ormai ex assessore al Bilancio **Claudio Grossi**.

Scelto dal sindaco grazie al meccanismo dell'invio dei curricula (ma si dice che in realtà Sartini il nome di Grossi l'avesse in tasca già prima delle elezioni del 2016) l'assessore ha fatto parlare di sé sin dai primi mesi di mandato.

Prima della fine dell'anno il primo scontro con le opposizioni sul Bilancio e su un «tesoretto» che, secondo l'assessore, sarebbe spuntato grazie al certosino lavoro da lui imposto agli uffici e mai fatto dalla precedente amministrazione di centrosinistra. Una ricostruzione aspramente criticata dalle minoranze.

Aveva definito i consiglieri di opposizione «indegni di appartenere al genere umano»

Poi, lo scontro più duro, nella primavera del 2017. Le opposizioni avevano portato in Consiglio un documento con il quale avevano chiesto al sindaco di «licenziare» Grossi, reo di aver mentito, secondo loro, sul compenso da assessore e di aver agito per favorire un'organizzazione. Grossi aveva respinto al mittente tutte le accuse e aveva querelato i tre capigruppo di opposizione e il Giornale di Vimercate.

Poco dopo le minoranze erano tornate a chiedere la testa dell'assessore a seguito di un post su Facebook con il quale Grossi aveva definito i consiglieri di opposizione «indegni di appartenere al genere umano». In entrambe i casi, la maggioranza e il sindaco **Francesco Sartini** avevano difeso a spada tratta l'assessore.



Il manifesto affisso per la città nel luglio dello scorso anno con il quale le opposizioni avevano chiesto al sindaco Sartini di «licenziare» Grossi